
Coronavirus Covid-19: in Italia somministrate oltre 63,5 milioni di dosi, vaccinate più di 28,7 milioni di persone

Stando al report sui vaccini anti Covid-19, in Italia sono 63.514.827 le somministrazioni eseguite. Dai dati, aggiornati a questo pomeriggio, emerge che sono 28.718.571 le persone che hanno completato il ciclo vaccinale necessario per la immunizzazione, pari al 53,17% della popolazione italiana over 12. In totale sono 33.694.850 le somministrazioni a donne e 29.819.977 quelle a uomini. Se si considerano le fasce d'età, sono 1.773.206 le somministrazioni tra i 12-19enni (527.987 immunizzati), 4.782.554 tra i 20-29enni (1.650.889), 5.737.983 tra i 30-39enni (2.180.468), 9.450.826 tra i 40-49enni (4.099.401), 12.741.630 tra i 50-59enni (6.121.632), 10.866.196 tra i 60-69enni (5.180.555), 9.915.777 tra i 70-79enni (4.854.163), 6.710.938 tra gli 80-89enni (3.343.538) e 1.535.717 tra gli over 90 (759.938). Rispetto alle 68.505.787 dosi finora disponibili in tutta Italia (47.428.245 di Pfizer/BioNTech, 11.858.356 di AstraZeneca, 6.954.566 di Moderna e 2.264.638 di Janssen), ne sono state inoculate il 92,4%. La Lombardia presenta il maggior rapporto tra somministrazioni e dosi fin qui consegnate con il 95,5%. Seguono Marche (94,8%) e Piemonte (93,5%). La Regione che ha fatto registrare il numero maggiore di somministrazioni (11.261.499) in termini assoluti è la Lombardia, davanti a Lazio (6.414.612) e Campania (6.146.060). Per quanto riguarda le somministrazioni effettuate, in tutto il mese di gennaio sono state in totale 1.984.110 a fronte di 2.376.061 effettuate a febbraio, di 6.050.058 a marzo, di 9.744.349 ad aprile, di 15.054.393 a maggio e di 16.648.881 a giugno. Nel mese di luglio - secondo i dati disponibili al momento - sono state 11.617.080 le somministrazioni totali che hanno riguardato 2.539.144 prime dosi (comprese 69.123 di vaccino monodose Janssen) e 8.966.040 seconde dosi. Da inizio campagna, sono state raggiunte quasi le 850mila somministrazioni a persone contagiate che sono guarite dal Covid-19.

Alberto Baviera